

Verbale di accordo
tra Comune di Bruino e OO.SS. CGIL CISL UIL / SPI FNP UILP
sul Bilancio di Previsione triennale 2021-2023

Il giorno 16 dicembre 2020, alle ore 14.30, presso il Municipio di Bruino, si sono incontrati il Sindaco e l'Assessore al Bilancio con i Sindacati Confederali CGIL - CISL - UIL e i Sindacati dei Pensionati SPI - FNP – UILP, per una valutazione generale sul Bilancio di Previsione 2020-2022, già oggetto di analisi in un incontro precedente, oltre che sui principali obiettivi di Ente, in merito alla politica fiscale e alle politiche sociali, educative e del lavoro.

L'incontro avviene in base alle previsioni del Protocollo per le relazioni sindacali CGIL - CISL – UIL e ANCI Piemonte e Lega delle autonomie Locali e alla luce del Protocollo d'Intesa tra le medesime parti, sulle linee di indirizzo per l'applicazione del nuovo ISEE.

In questa logica il confronto con le OO.SS. avviene a partire dalle richieste presenti nella piattaforma sindacale.

Si conferma di assumere il confronto tra le parti, attraverso il metodo concertativo e non meramente rivendicativo, sugli indirizzi e sulle scelte, a partire dalle politiche di bilancio, in quanto strumento per una più efficace valutazione dei bisogni, l'individuazione di obiettivi, priorità, scelte condivise e reperimento delle risorse; fermo restando il ruolo e l'autonomia decisionale dell'Amministrazione Comunale.

Particolare attenzione è rivolta al tema dell'equità fiscale, volto a rapportare il più possibile le tariffe e altre forme di tassazione locale all'effettiva situazione economica di persone e famiglie, oltre a garantire servizi pubblici di qualità.

In materia di ISEE si procede nel percorso di progressiva rimodulazione dei tetti di ammissione alle agevolazioni fiscali, tenendo anche conto della sperimentazione del "fattore famiglia" (ai sensi della LR 16/19), quale criterio integrativo dell'indicatore ISEE, per una maggior incidenza del numero di figli, di persone con disabilità e/o non autosufficienti nel nucleo familiare, per una migliore puntualizzazione delle tariffe sui servizi pubblici comunali.

Da parte dell'Amministrazione Comunale vi è stata l'esposizione delle linee guida del Bilancio previsionale per il triennio 2021-2023, con una serie di obiettivi garantiti: la salvaguardia dei servizi socio-assistenziali; la costante attenzione alle fasce più deboli della popolazione; il sostegno all'offerta formativa delle scuole e all'integrazione scolastica; il rilancio degli investimenti pubblici; la progettazione nel campo della sostenibilità ambientale.

Non possono sottacersi le pesanti conseguenze della crisi sanitaria e dei provvedimenti di limitazione/sospensione di attività lavorative, d'impresa, ricreative sia sull'esercizio finanziario in corso sia sulle previsioni future. La nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione parte da una riscrittura della sezione operativa proprio in virtù dell'attuale quadro emergenziale.

Le parti concordano sull'assoluta priorità di sostenere i redditi di persone e famiglie, con particolare attenzione a quelle già in difficoltà prima dell'emergenza sanitaria, oltre che di sostenere le attività produttive e commerciali locali. L'impegno si coniuga all'attenzione ad azioni che, coordinate con quelle regionali e nazionali, favoriscano la ripresa economica e un progressivo rientro alla "normalità" delle condizioni di vita e di lavoro.

Le parti s'impegnano a promuovere un tavolo sovracomunale, per la promozione di politiche di sviluppo economico e di politiche attive di lavoro, nella cornice delle risorse che verranno messe a disposizione dei territori in sede di "Recovery Plan".

Si continuerà a garantire, altresì, che nelle **procedure d'appalto** i capitolati contengano norme e regole volte ad impedire l'affidamento al massimo ribasso, ad applicare integralmente i CCNL merceologici e i CCPL, nei settori che li prevedono, di miglior favore e il cui ambito di

applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione, stipulati dalle OO.SS. maggiormente rappresentative sul piano nazionale nella parte economica, normativa e previdenziale per i lavoratori. Si garantiranno, altresì, l'inserimento di "clausole sociali" all'interno dei diversi capitolati d'appalto e le attività di controllo del rispetto delle norme di sicurezza nei cantieri. L'Amministrazione Comunale s'impegna a rispettare questi principi anche per le proprie gare e i propri affidamenti oggetto di Centrale Unica di Committenza, affidata in Convenzione al Comune di Orbassano.

Le parti, anche alla luce dell'accordo siglato in sede ANCI Piemonte in data 11.11.2017, e tra la Città Metropolitana di Torino e CGIL-CISL-UIL in data 18.01.2019, hanno recepito integralmente, in quanto applicabili ad un'Amministrazione Comunale, le linee guida in materia di appalti pubblici e concessione di lavori, forniture e servizi, oggetto di Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Regione Piemonte e CGIL-CISL-UIL Piemonte il 10/06/2016, allegato al Verbale di accordo del 2017, per costituirne parte integrante.

Le procedure di gara più rilevanti nel 2021 saranno il nuovo appalto per il servizio di refezione scolastica e di trasporto scolastico, oltre alla concessione del servizio di farmacia comunale; occasioni per implementare e qualificare ancor più i servizi medesimi.

Particolare attenzione continuerà ad essere riposta sull'equa compartecipazione alla spesa per i servizi pubblici, con particolare riguardo al nuovo ISEE, applicato nella forma dell'ISEE "corrente" o "istantaneo", per una più tempestiva agevolazione, in caso di perdita di lavoro o, comunque, caduta significativa di reddito da parte della famiglia.

In termini generali le parti confermano la fissazione della soglia minima di compartecipazione in € 8.500 di ISEE, fatta salva l'esenzione totale da compartecipazione per famiglie e persone che percepiscono un'integrazione del reddito da parte dell'Ente Gestore dei Servizi Socio Assistenziali.

Le parti confermano l'opportunità di inserire "criteri aggiuntivi", volti ad escludere la possibilità di far domanda di agevolazione in base all'ISEE, nel caso di possesso di beni mobili di particolare valore, come SUV, camper, natanti o mezzi di trasporto comunque recenti e di alta cilindrata.

Le parti si impegnano a proseguire nel percorso congiunto con le diverse Amministrazioni Comunali del Consorzio CIDIS, al fine di concertare obiettivi e azioni nelle politiche di assistenza e di promozione della salute, oltre che di uniformare l'applicazione del nuovo indicatore economico.

Le parti concordano nel promuovere e rafforzare un tavolo di sviluppo del territorio distrettuale e di "tenuta sociale" del lavoro.

In parallelo andrà proseguita la costituzione di un "Distretto di coesione Sociale", quale cabina di regia di progetti innovativi di welfare locale, a partire dai progetti legati a WECARE, con finanziamento della Regione Piemonte. L'obiettivo è la costituzione di un "tavolo di zona" che tenga insieme le politiche strettamente sanitarie e quelle di natura sociale.

Particolare attenzione andrà riservata al tema della terza età e della non autosufficienza, anche attraverso il recepimento delle linee guida del Manifesto a tutela della non autosufficienza, cui ha aderito il Comune di Bruino, analogamente a tanti altri enti pubblici e organizzazioni del terzo settore.

Le parti concordano nella necessità di una "presa in carico" complessiva del tema del "reddito di cittadinanza", attraverso l'operato di commissioni multidisciplinari che coinvolgano i comuni dell'area Cidis, le Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative, il centro per l'impiego.

Le parti s'impegnano a prestare forte attenzione al tema del trasporto pubblico locale, anche con riferimento al trasporto scolastico, d'intesa con i Comuni di zona.

Nello specifico, s'impegnano a riprendere il ragionamento, volto definire un apposito "fondo comunale" che permetta di "restituire" sotto forma di contributo parte del costo dell'abbonamento degli studenti, sulla base di attestazione ISEE.

Le parti concordano di monitorare gli effetti dei diversi provvedimenti di sostegno a persone, famiglie, attività produttive, approvati con risorse statali e comunali nell'esercizio finanziario in corso, in particolare il bando appena concluso di ristoro di lavoratori e imprenditori che hanno subito perdite di reddito per i provvedimenti Covid-19 (dotazione finanziaria € 31.000), il bando con scadenza 31 dicembre per "buoni alimentari" per persone e famiglie con maggior fragilità sociale ed economica ed ISEE non superiore a € 20.000 (dotazione finanziaria € 40.000), l'acquisto e distribuzione di "pacchi spesa" mensili per le maggiori criticità, le riduzioni sui saldi TARI 2020 per complessivi € 138.500.

La **proposta di Bilancio Previsionale**, per l'anno 2021, al netto delle anticipazioni eventuali di tesoreria e delle partite di giro, quadra nella cifra di **€ 6.537.210**, di cui circa la metà impegnato nelle missioni dedicate a "istruzione" (15%), "politiche sociali" (10%), "politiche ambientali" (25%).

Gli equilibri della parte corrente del bilancio si garantiscono attraverso un attento monitoraggio di tutte le voci di spesa, con la riduzione degli stanziamenti per spese generali, dei consumi energetici (frutto di investimenti strutturali degli anni precedenti), degli incarichi professionali, di canoni, materiali di consumo, servizi collaterali, di contratti di maggior favore in tema di assicurazioni, in modo da poter concentrare il massimo delle risorse disponibili nella "spesa sociale".

Si prevede poi la persistente azione di contrasto a forme di evasione ed elusione di tasse, tributi e tariffe comunali, che dovrebbe continuare a garantire diverse decine di migliaia di euro di arretrati di imposte e tributi.

Le parti concordano su uno schema di bilancio che mantiene invariata la pressione fiscale locale, conferma i fondi di riduzione e restituzione di tasse e imposte locali, attraverso lo strumento dell'ISEE, conferma il fondo per la riduzione della TARI, stanziando significative risorse per le funzioni di istruzione pubblica, politiche sociali, ambiente, politiche del lavoro, promozione del commercio locale.

Patto antievasione

Le parti concordano nell'opportunità di dare attuazione al "Patto Antievasione", cui il comune di Bruino ha aderito nei mesi scorsi. Si tratta dell'accordo siglato tra ANCI Piemonte, Lega Autonomie Locali Piemonte, CGIL CISL UIL Piemonte, volto a lanciare un messaggio di equità fiscale e ad assicurare al Comune, in prospettiva, maggiori risorse correnti, per garantire i servizi pubblici. Oltre all'attività di lotta all'elusione dei tributi locali, operata attraverso il personale comunale e la ditta concessionaria dell'imposta sulla pubblicità e lo strumento dell'ingiunzione fiscale, senza ricorrere ai ruoli affidati ad Equitalia.

ENTRATE

L'attuale previsione di entrate sconta notevoli incertezze, legate alle riduzioni legate alla crisi pandemica e all'impossibilità di contabilizzare interventi di ristoro ai Comuni, ipotizzati nella Legge di Bilancio attualmente in discussione in Parlamento.

Pur non essendo disponibili simulazioni puntuali, il gettito dell'addizionale Irpef andrà certamente rideterminato al ribasso.

Sarà necessario un "supplemento di istruttoria", con conseguente variazione di bilancio, una volta entrata in vigore la nuova legge di bilancio statale.

Non è previsto alcun incremento di aliquote, tasse, imposte, canoni, tariffe in genere sui

servizi pubblici.

Andrà valutato in corso d'anno l'eventuale impatto dell'incremento di costo del servizio mensa scolastica, dovuto ai maggiori oneri legati all'emergenza sanitaria. In ogni caso le parti concordano nel mantenere inalterata anche la tariffa mensa per l'intero anno scolastico.

Per quanto concerne la **TARI**, le parti riconoscono l'ingente sforzo economico volto a neutralizzare gli effetti del piano finanziario redatto secondo le nuove regole ARERA, che avrebbero comportato un aumento sulla tassa, con particolare attenzione alle famiglie più numerose e alle attività economiche colpite dai provvedimenti di chiusura.

Lo stanziamento di € 138.500 sul bilancio 2020 permette, di fatto, di azzerare i saldi della TARI 2020, che altrimenti comporterebbero una pari bollettazione aggiuntiva nella primavera 2021.

L'accantonamento ulteriore di € 81.000 sul bilancio 2020 e lo stanziamento di ulteriori risorse per € 28.000 sul bilancio di previsione 2021 permettono di ipotizzare riduzioni in media del 9% della TARI 2021, a parità di piano finanziario.

Si concorda inoltre sul mantenimento del fondo per le agevolazioni, fissato in € 28.000, per soddisfare integralmente tutte le domande, con le seguenti fasce confermate:

Esenzione totale	Famiglie in carico al CIDIS
Riduzione fino al 90% della bolletta annua	ISEE fino a € 8.500
Riduzione fino al 70% della bolletta annua	ISEE fino a € 12.000
Riduzione fino al 50% della bolletta annua	ISEE fino a € 16.600
Riduzione fino al 40% della bolletta annua	ISEE fino a € 22.000

Nel caso di insufficienza del fondo, le parti si impegnano a incontrarsi, per definire le misure necessarie, prima della deliberazione di Giunta. Relativamente al 2020, si ritiene di poter soddisfare tutte le istanze di contributo, nella percentuale massima prevista dall'accordo sottoscritto a dicembre 2019.

Nello specifico, per il 2020 sono state ricevute, al momento, 145 domande di contributo (parziale o totale restituzione della tassa prevista per le famiglie), di cui 2 in regime di esenzione totale, in aumento rispetto allo scorso anno.

Le domande pervenute entro il 15/10/'20 (96 domande) sono già state liquidate, per un ammontare di quasi € 16.000. Il bando 2020 resta aperto fino al 31/12/'20.

Per quanto concerne le tariffe sui servizi scolastici per l'anno scolastico 2020/'21:

TARIFFA ORDINARIA (1 solo figlio iscritto a mensa)	€ 4,6 a pasto
TARIFFA ORDINARIA (più figli iscritti a mensa)	€ 4,3 a pasto

TARIFFE AGEVOLATE

€ 1 a pasto con ISEE fino a € 8.500
€ 2 a pasto con ISEE fino a € 12.000
€ 3 a pasto con ISEE fino a € 16.600
€ 4 a pasto con ISEE fino a € 22.000

Confermata l'esenzione totale per le famiglie che ricevono un contributo economico dal CIDIS.

Non si applicano tariffe maggiorate per i non residenti. Previsti contributi per famiglie con ISEE al di sotto di € 22.000, i cui figli frequentano la scuola dell'obbligo in altri Comuni (all'uopo è costituito un fondo apposito).

Nel corso dell'anno scolastico 2020/'21, il costo delle agevolazioni tariffarie relative al servizio di refezione scolastica e di scuolabus è di circa € 130.000 per il bilancio del Comune, a favore di 168 studenti (su 613 iscritti al servizio) per la refezione scolastica e 22 studenti (su 38 iscritti al servizio) per lo scuolabus.

Per quanto concerne le **entrate in conto capitale** si prevede un incasso di oneri di urbanizzazione e costi di costruzione pari a € 180.000, un dato in riduzione rispetto allo scorso anno, oltre a € 84.000 per cessione di loculi nel cimitero comunale.

SPESE

Punti qualificanti delle spese correnti restano la funzione legata all'istruzione pubblica e la funzione legata alle politiche sociali, veri cardini dell'azione di governo dell'attuale Amministrazione Comunale.

Si concorda sull'istituzione o conferma di alcuni fondi sociali, particolarmente qualificanti:

- ✚ **Fondo TARI:** € 28.000, stanziati per ridurre progressivamente la tassa per le famiglie con ISEE fino a € 22.000.
- ✚ **Fondo per politiche attive del lavoro:** € 10.000 per tirocini lavorativi presso aziende private del territorio, € 3.000 per voucher per lavori occasionali, € 7.500 per il servizio di Informa Lavoro Comunale, € 5.000 per il progetto “Giovani e Lavoro”.
- ✚ **Fondo scuola:** € 17.000, stanziati per ridurre il costo del servizio di vigilanza mensa, per gli alunni che frequentano il tempo normale e necessitano della refezione scolastica (nell'anno scolastico 2020/21 si tratta di 148 contributi (una ventina in più rispetto allo scorso anno), di cui 40 più consistenti, in quanto riferiti a famiglie esenti o con ISEE entro il tetto di € 22.000).
- ✚ **Fondo sport:** € 15.500, quale dotazione riconosciuta al gestore degli impianti sportivi comunali, computata in relazione alle spese sostenute per le utenze energetiche e finalizzata a ridurre le tariffe alle famiglie con ISEE più basso.
- ✚ **Agevolazioni tariffarie su mensa e scuolabus:** si tratta di una cifra di circa € 130.000, volta a ridurre le tariffe sui servizi scolastici per gli alunni le cui famiglie hanno ISEE inferiore a € 22.000 o hanno più figli iscritti ai servizi. È previsto il riconoscimento di un contributo economico per le famiglie con ISEE entro i limiti citati, anche nel caso in cui i loro figli frequentino la scuola di base in un Comune diverso da quello di Bruino.
- ✚ **Agevolazioni tariffarie sulle rette del micro-nido e “sezione primavera”:** circa € 30.000, stanziati per ridurre l'incidenza dei costi di questo servizio sulle famiglie con ISEE inferiore a € 30.000. Nell'anno scolastico 2020/21 si assiste ad una riduzione del numero degli iscritti, con abbattimento della tariffa per 12 bimbi su 14 che frequentano; € 10.000 per sostenere le spese di funzionamento della “sezione primavera”, attivata presso la scuola dell'infanzia paritaria San Martino Vescovo, oltre a contributi per i “nidi in famiglia”.
- ✚ **Fondo per Giovani e Lavoro:** € 6.000.
- ✚ **Fondo per anziani e interventi assistenziali urgenti:** € 25.000, stanziati quale contributo ad associazioni di volontariato per progetti di assistenza, anche economica, ricolti alla popolazione anziana e per fronteggiare emergenze di carattere sociale.
- ✚ **Fondo comunale per le politiche della Pace:** € 3.000 (in aggiunta ai progetti ben più consistenti, finanziati con fondi regionali, per progetti di cooperazione intercomunale, di cui Bruino è Comune capofila).

Per quanto concerne, più in generale, il settore della **scuola pubblica**, la proposta di Bilancio Comunale per il 2021 conferma il significativo investimento sul diritto allo studio, con la previsione di quasi € **100.000** per l'assistenza educativa e per il trasporto a scuola degli alunni diversamente abili, € **67.000** di contributi alle scuole per laboratori e progetti di arricchimento del piano di offerta formativa (compreso il Consiglio Comunale dei Ragazzi), di € **35.000** di contributo comunale alla scuola per l'infanzia paritaria (comprensivo del contributo di € 10.000 per la “sezione primavera”), di € 18.500 per la fornitura gratuita dei libri di testo.

La gran parte di detti servizi è ormai interamente finanziata con fondi propri del nostro

Comune, stante una compartecipazione da parte della Città Metropolitana dell'ordine di € 9.000 complessivi.

Nel campo delle politiche sociali la voce più significativa del bilancio attiene ai trasferimenti al **CIDIS**, vale a dire € **354.000**, che corrispondono alla quota *pro capite* dell'anno scorso, **pari a € 41,18 a residente**. Il nostro Consorzio si conferma il primo a livello regionale, quanto a compartecipazione alle spese da parte dei comuni consorziati. Il bilancio consortile per il 2021 conferma nella sostanza i servizi garantiti l'anno scorso, tra l'altro in tema di contributi economici di sostegno al reddito, sostegno ai minori e agli adulti in difficoltà, politiche per gli anziani, interventi per i disabili, educativa minori, tutele, affidi famigliari.

Nel campo delle **politiche giovanili** vengono sostanzialmente confermate le risorse dell'anno passato (per un ordine di grandezza indicativo di € 50.000); viene altresì confermata la previsione di spesa per la cultura e le pari opportunità, per le politiche ambientali e per la promozione di commercio e agricoltura.

L'Amministrazione Comunale s'impegna a partecipare a eventuali bandi futuri per Progetti di Pubblica Utilità e a garantirne il cofinanziamento, in continuità con le politiche sin qui perseguite.

In tema di **personale**, si concorda nel proseguire nell'effettuare tutte le sostituzioni ammesse dai limiti di legge sul *turn over*, fatta salva la contrattazione con le categorie di riferimento.

Le **spese per investimenti** riguarderanno principalmente l'edilizia scolastica, la manutenzione straordinaria delle strade, attraverso interventi di asfaltatura più consistenti, lavori di efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica; progetti in campo ambientale; interventi di miglioramento della sicurezza, attraverso ulteriori impianti di video sorveglianza; progetto di rinaturalizzazione del parco del castello; progetti di investimento negli impianti sportivi comunali.

A tal fine, in aggiunta alle ristrette entrate di competenza in conto capitale, si prevede l'applicazione di un'ulteriore parte dell'avanzo di amministrazione.

Il Comune di Bruino e i Sindacati (CGIL – CISL – UIL, SPI - FNP – UILP) concordano nella costante ricerca di condizioni per una svolta nelle politiche sociali, del lavoro e dello sviluppo, necessaria per una nuova politica economica, promuovendo il coinvolgimento delle rappresentanze datoriali e altre organizzazioni rappresentative.

Per il Comune di Bruino

CGIL

CISL

UIL

SPI

FNP

UILP

Documento firmato in originale